



PANETTONE D'ORO 2014: **Premio alla virtu' civica dei milanesi**

A cura di: Nando Pagnoncelli

Prepared for: Comieco



La metodologia

L'universo di riferimento del sondaggio è costituito dagli individui ...



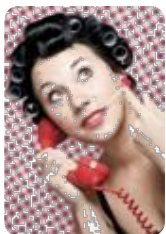
residenti a Milano

di entrambi i sessi



di 18 anni ed oltre

appartenenti a qualsiasi condizione sociale



residenti in famiglie con telefono fisso

Tale collettività è stimata in circa 1.054.055 individui (Fonte: Annuario Istat 2012). Per il sondaggio è stato selezionato un campione stratificato e casuale, rappresentativo dell'universo di riferimento, composto da **700 individui**. L'errore statistico di campionamento, sul totale dei casi, è compreso tra +/- 0,6% e +/- 3,4%. Il sondaggio è stato svolto con metodologia CATI il 16 gennaio 2014.

Composizione del campione dopo ponderazione

Sesso:

uomini	48%
donne	52%

Classe d'età:

18-24 anni	7%
25-34 anni	14%
35-44 anni	20%
45-54 anni	17%
55-64 anni	14%
65 anni ed oltre	28%

Titolo di studio:

Laurea + diploma	41%
licenza media licenza elementari/nessuno	59%

Condizione lavorativa:

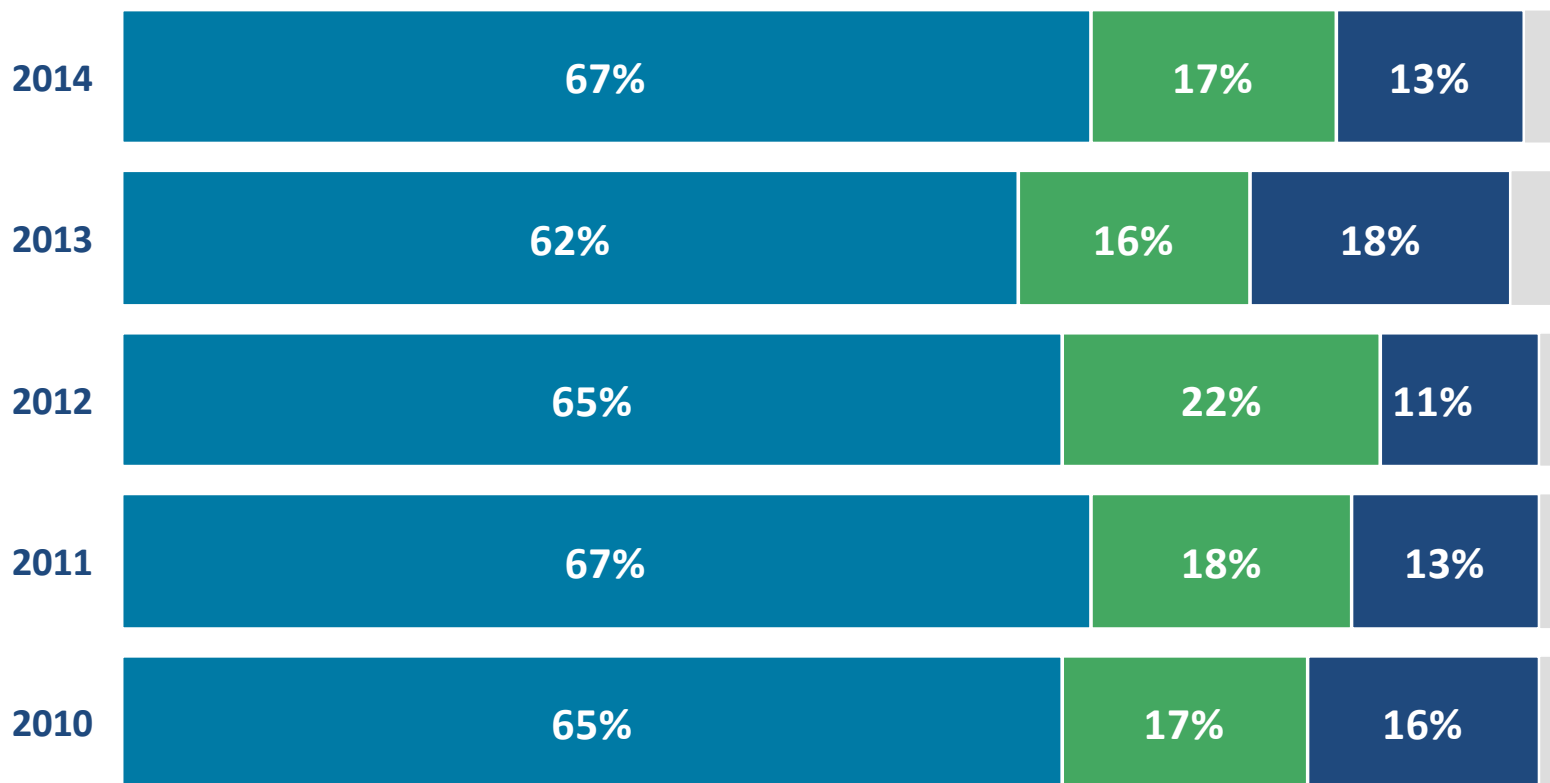
occupati	52%
non occupati	48%

Il senso civico



Il senso civico di una persona nasce ... (trend)

- da una serie di valori morali individuali
- da un sentimento di appartenenza al territorio in cui si vive
- da un sentimento di fiducia nelle istituzioni
- (non indica)

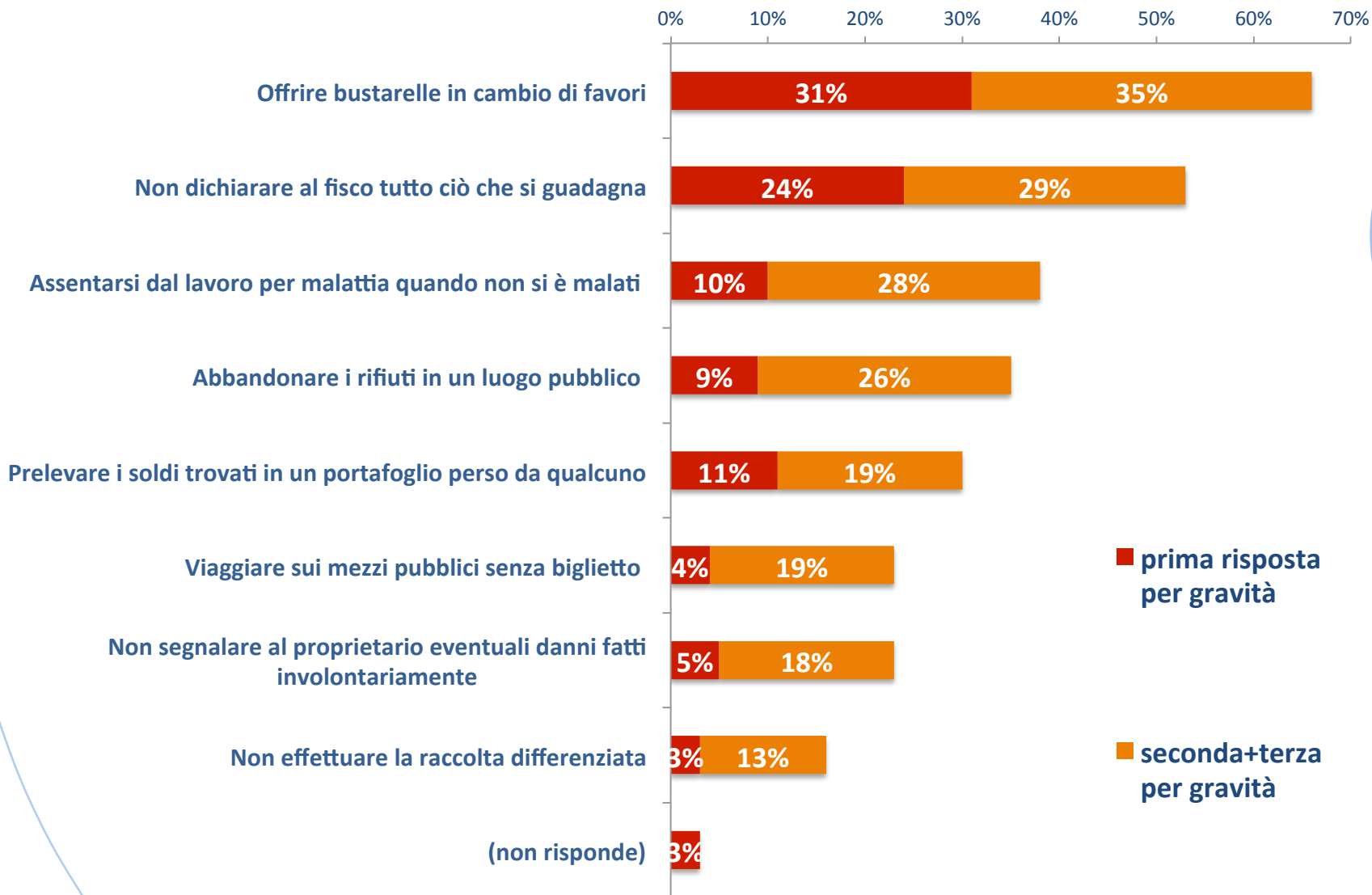


Base casi: totale campione

Per tutti i sondaggi il periodo di riferimento è il mese di gennaio.





Tutti i sondaggi hanno un campione di 700 casi

Tra questi, qual è secondo lei il comportamento più grave? (possibili tre risposte)



Base casi: totale campione

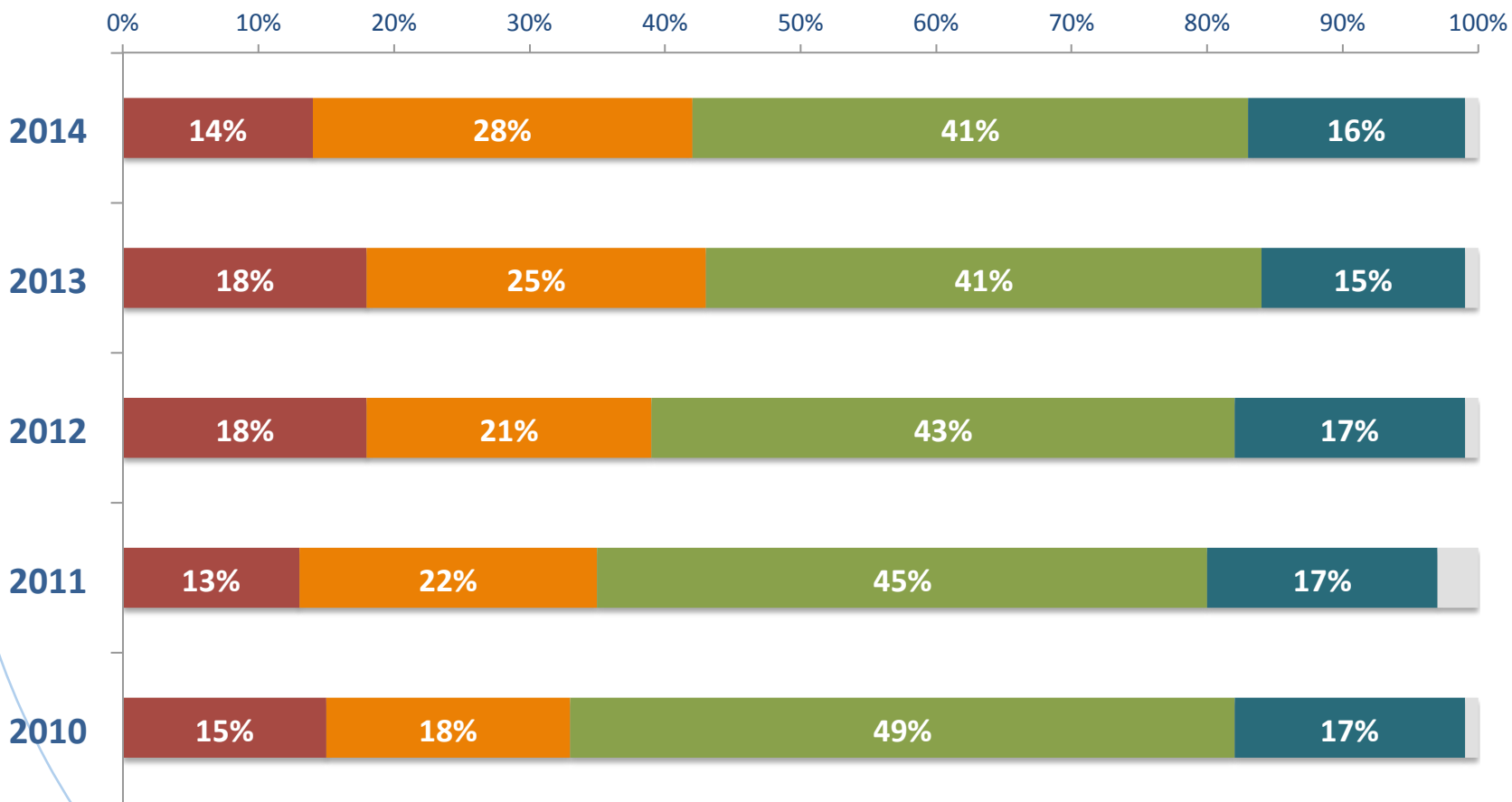
Tra questi, qual è secondo lei il comportamento più grave? (possibili tre risposte - trend) totale tre risposte

Comportamenti	2014	2013	2012	2011	2010
Offrire bustarelle in cambio di favori	66% 	61%	60%	63%	60%
Non dichiarare al fisco tutto ciò che si guadagna	53% 	58%	66%	58%	59%
Assentarsi dal lavoro per malattia quando non si è malati	38% 	46%	36%	38%	38%
Abbandonare i rifiuti in un luogo pubblico	35%	34%	30%	32%	32%
Prelevare i soldi trovati in un portafoglio perso da qualcuno	30% 	23%	27%	26%	29%
Non segnalare al proprietario eventuali danni fatti involontariamente	23%	23%	27%	24%	25%
Viaggiare sui mezzi pubblici senza biglietto	23%	22%	18%	12%	15%
Non effettuare la raccolta differenziata	16%	13%	15%	21%	16%

Base casi: totale campione

In generale, quale potrebbe essere il metodo più efficace per migliorare la cultura civica dei milanesi? (trend)

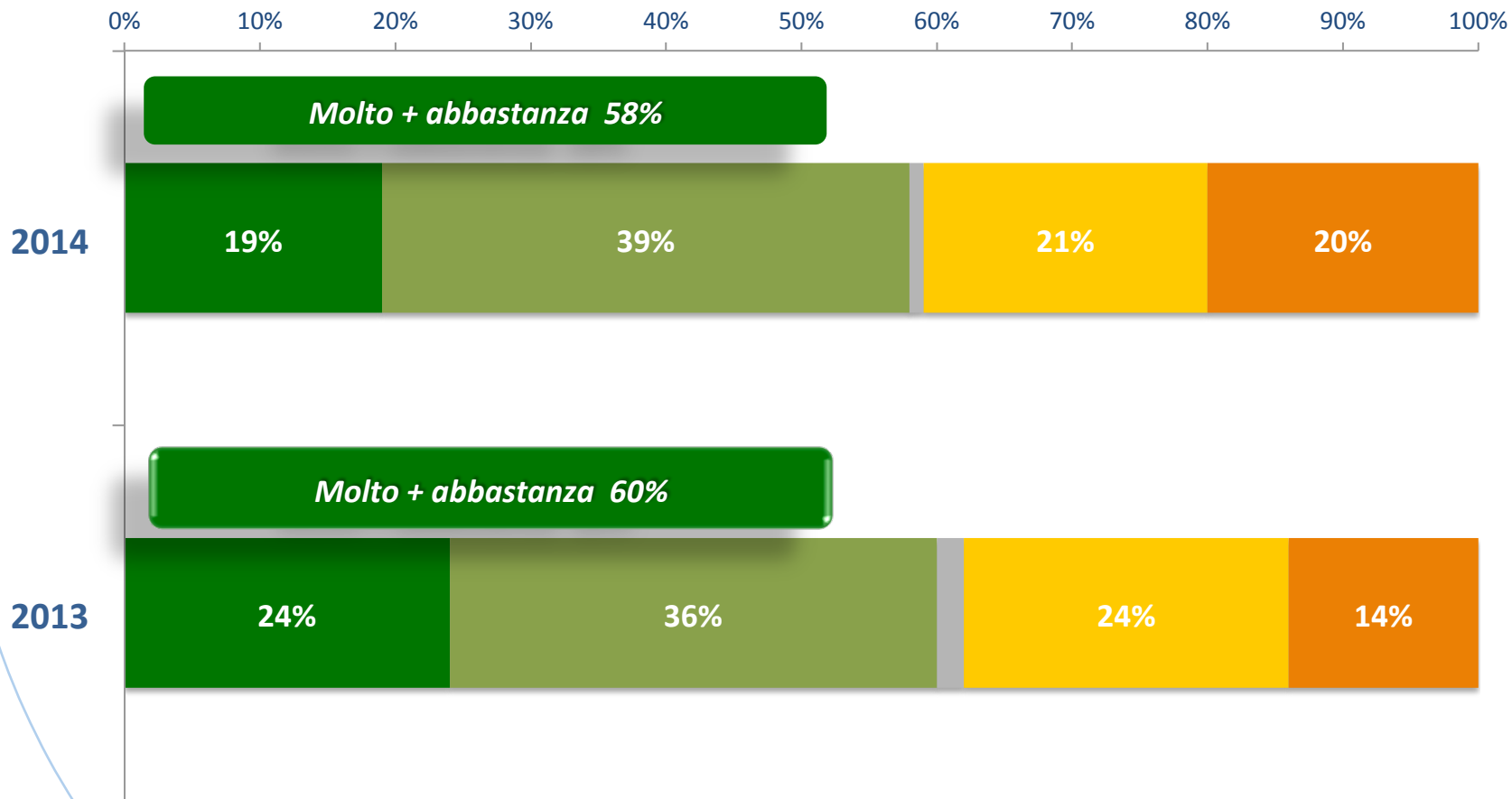
- Reprimere maggiormente i comportamenti non civici
- Aumentare i controlli sul territorio
- Educare al rispetto verso la collettività
- Far partecipare maggiormente i cittadini alle scelte
- (non indica)



Base casi: totale campione

Lei quanto crede che possa essere utile per favorire la cultura civica, stabilire un premio per i cittadini o le associazioni che si sono particolarmente distinti in questo ambito? (trend)

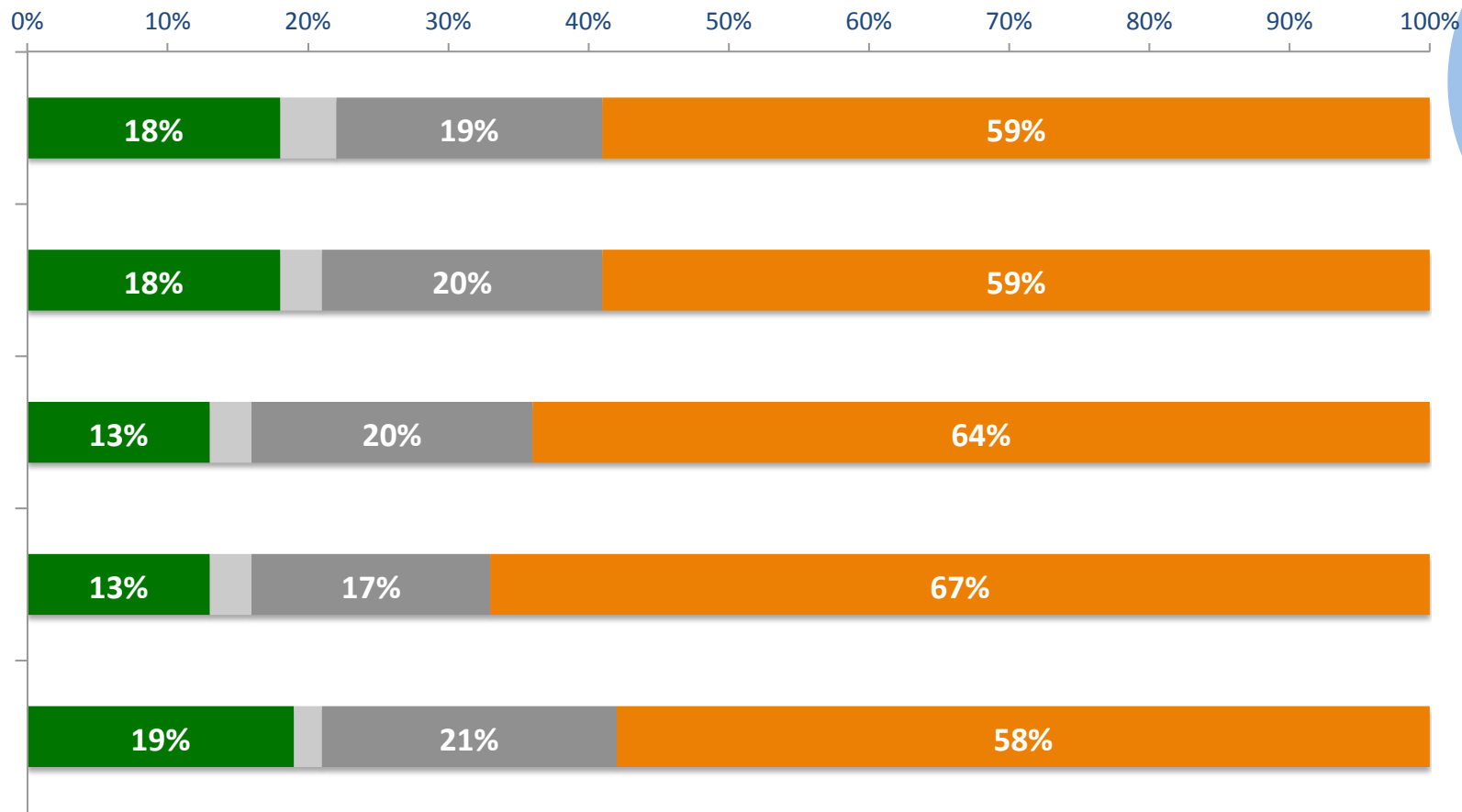
■ Molto ■ Abbastanza ■ (non indica) ■ Poco ■ Per nulla



Base casi: totale campione

Sempre pensando al senso civico dei milanesi, lei direbbe che negli ultimi anni sia ... (trend)

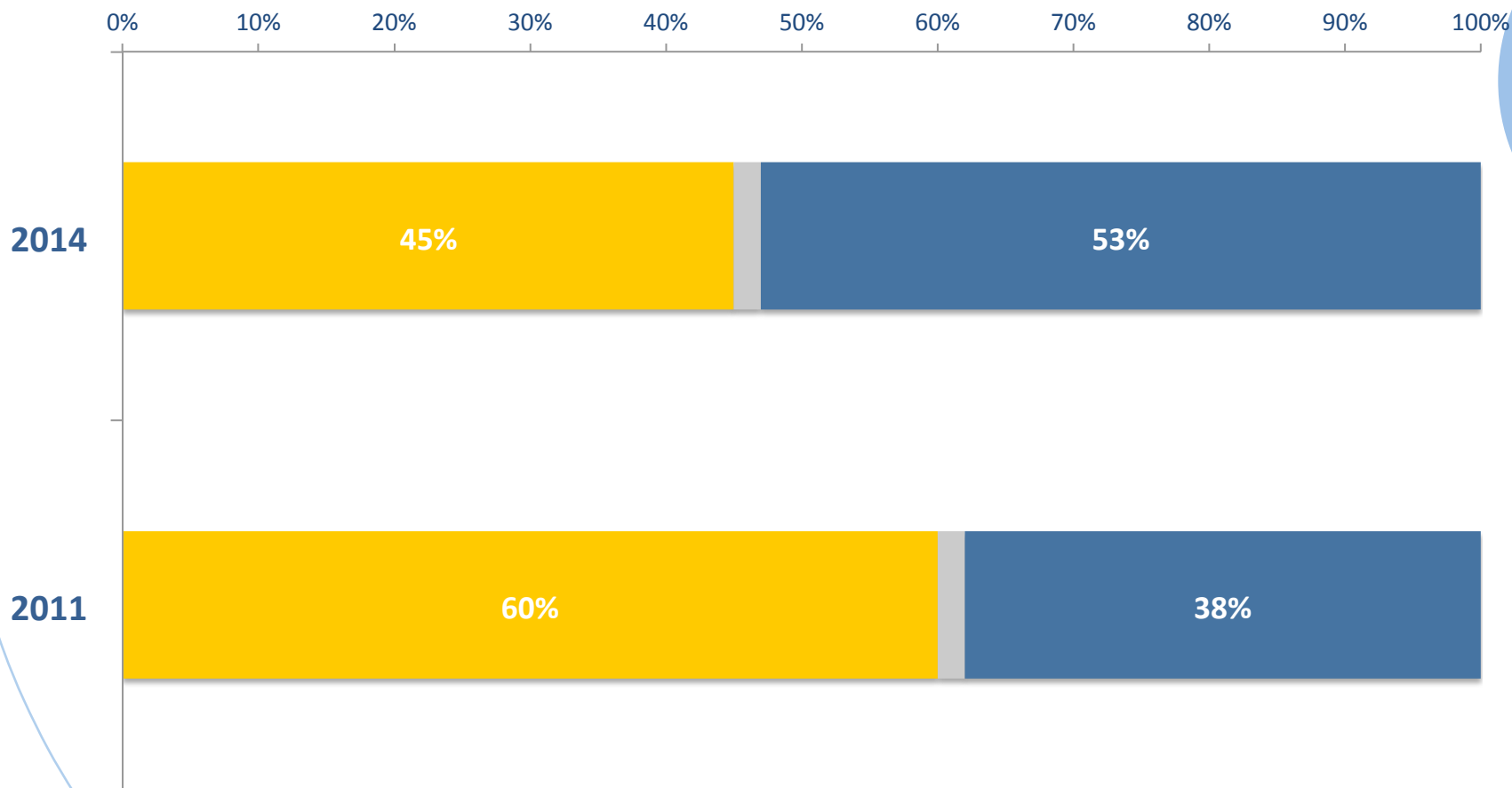
■ aumentato ■ (non indica) ■ rimasto uguale ■ diminuito



Base casi: totale campione

I milanesi e il senso di solidarietà. Oggi lei direbbe che... (trend)

- I milanesi sono sempre più chiusi in loro stessi
- Non sa/non indica
- I milanesi continuano ad essere solidali con i più bisognosi



Base casi: totale campione

Per lei solidarietà significa soprattutto...



Dedicare tempo ad un'attività di volontariato

■ 2014

■ 2011

82%

87%



Fare donazioni e offerte in denaro

14%

11%

Non sa/non indica

4%

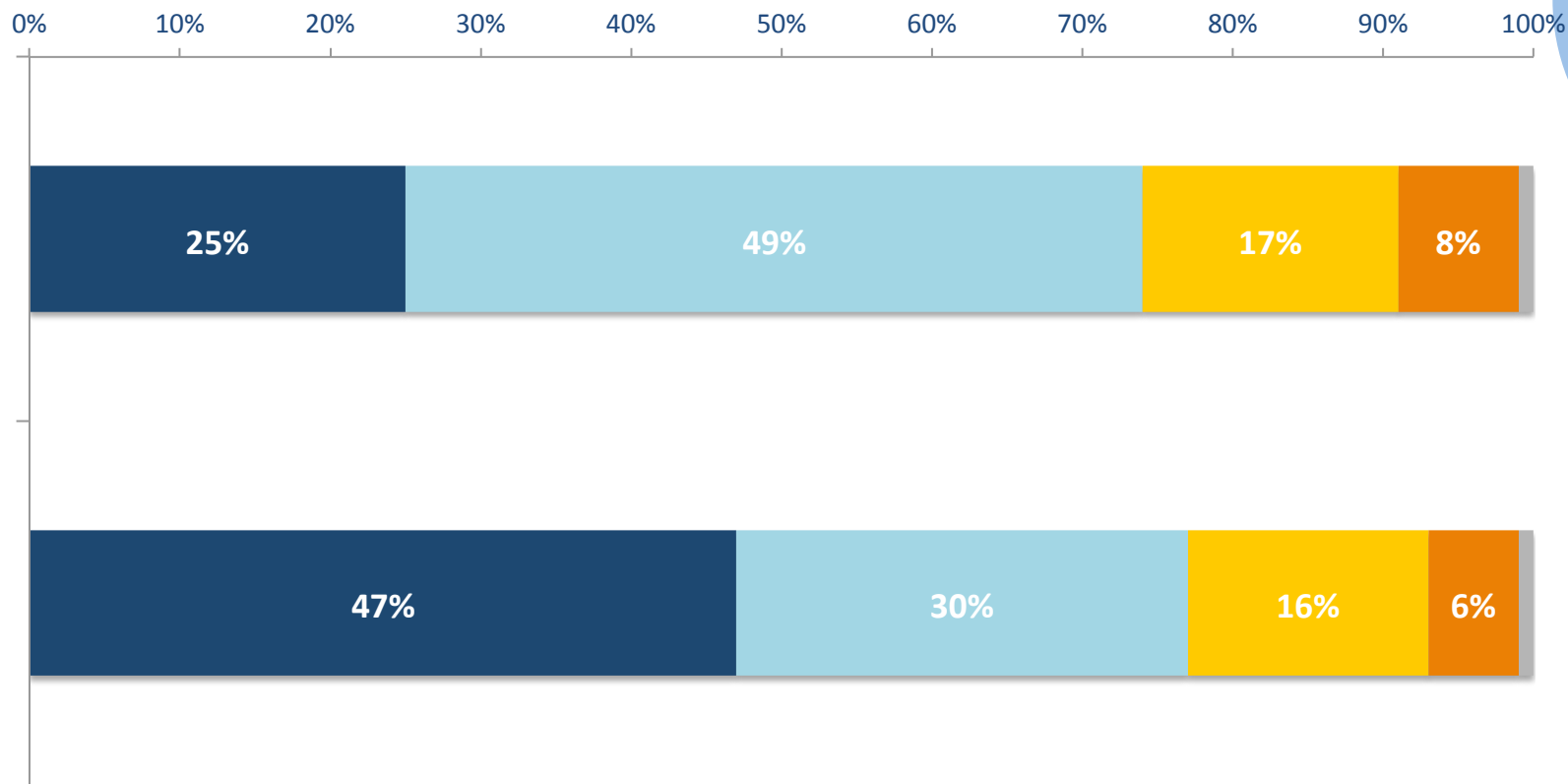
2%

Base casi: totale campione

La crisi economica ha modificato il suo comportamento su offerte e donazioni?... (trend)



- No, aiuto lo stesso, come prima della crisi
- In parte, aiuto lo stesso, ma in modo minore
- Sì, non aiuto piu' perché non posso piu' permettermelo
- Non ho mai aiutato perché non credo spetti al cittadino
- Non sa



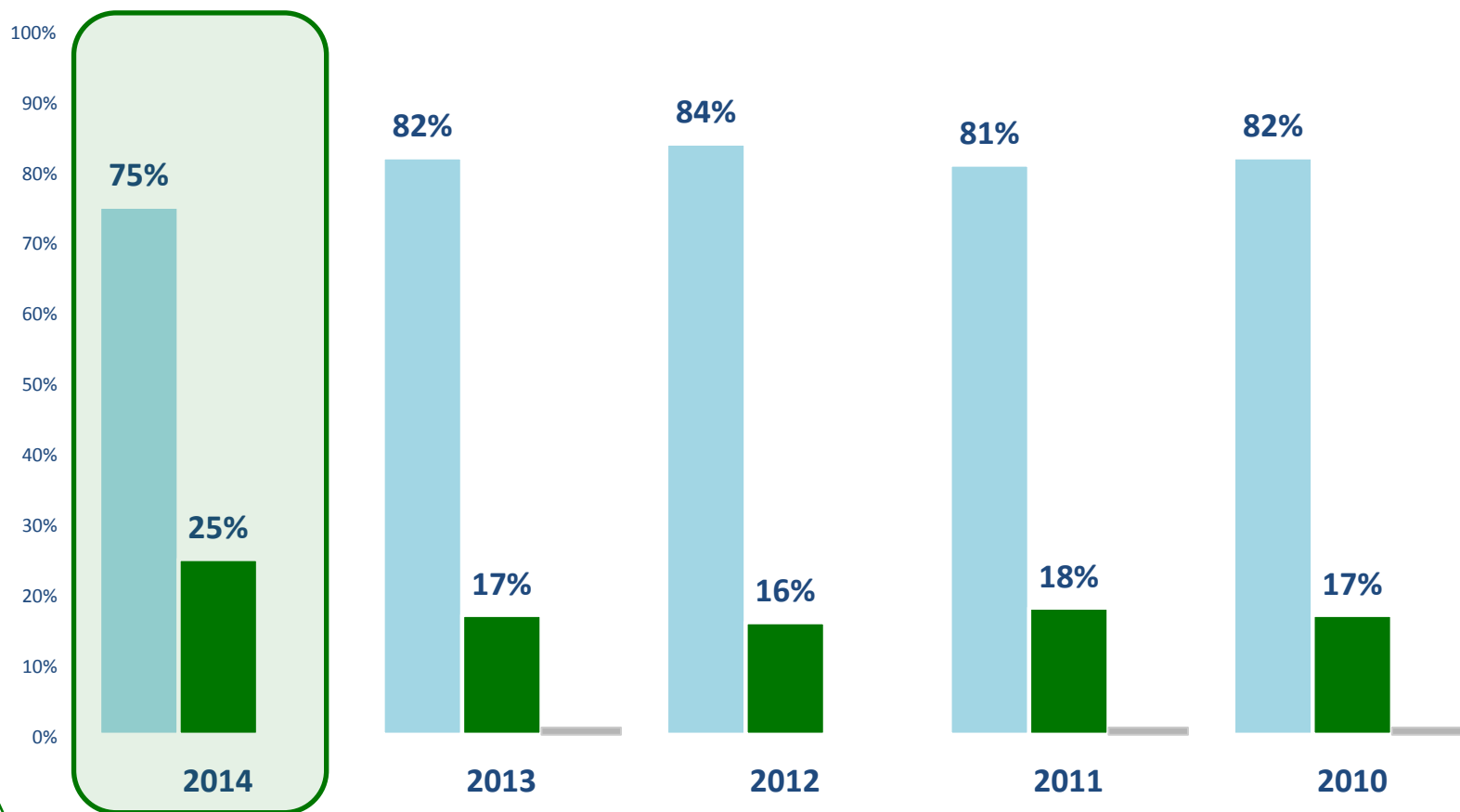
Base casi: totale campione

La raccolta differenziata



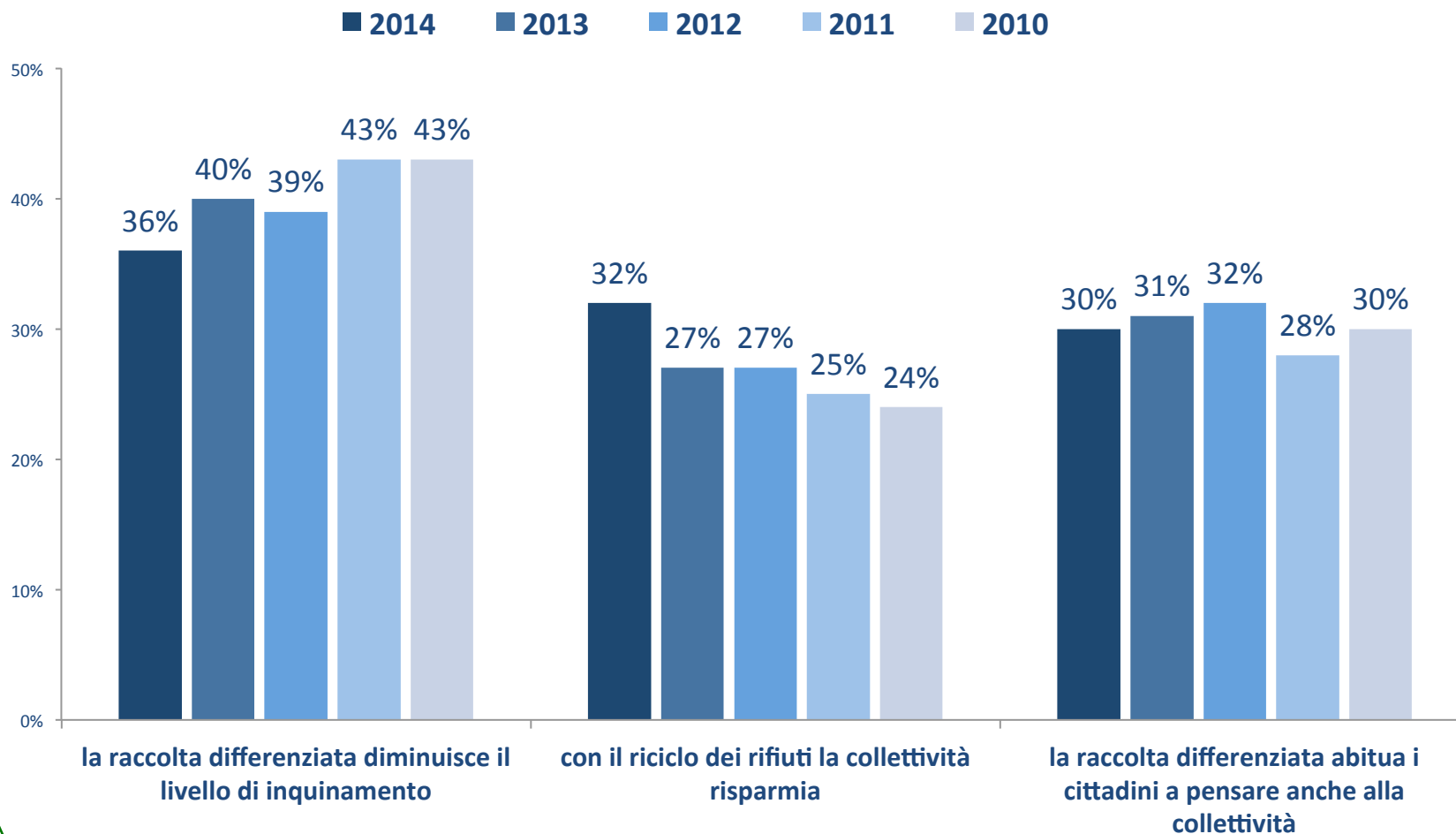
A suo parere, effettuare la raccolta differenziata è un indicatore di senso civico? (trend)

■ Sì, perché è utile a tutti ■ No, è soltanto un modo migliore per smaltire i rifiuti ■ non sa



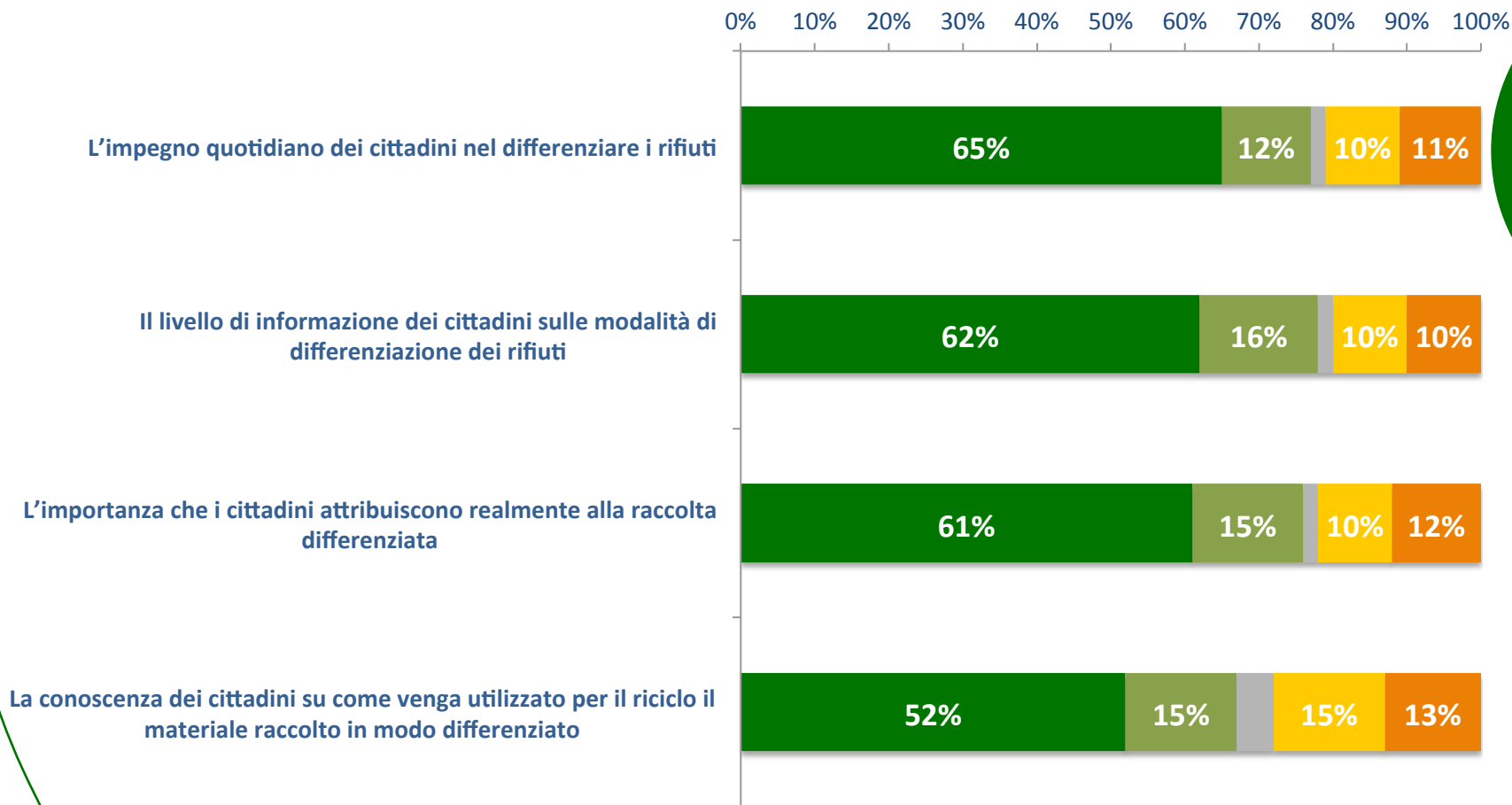
Base casi: totale campione

Su quali di questi aspetti la raccolta differenziata ha l'effetto più rilevante? (trend)



Per quanto riguarda i seguenti aspetti della raccolta differenziata, a suo parere le cose negli ultimi anni sono ...?

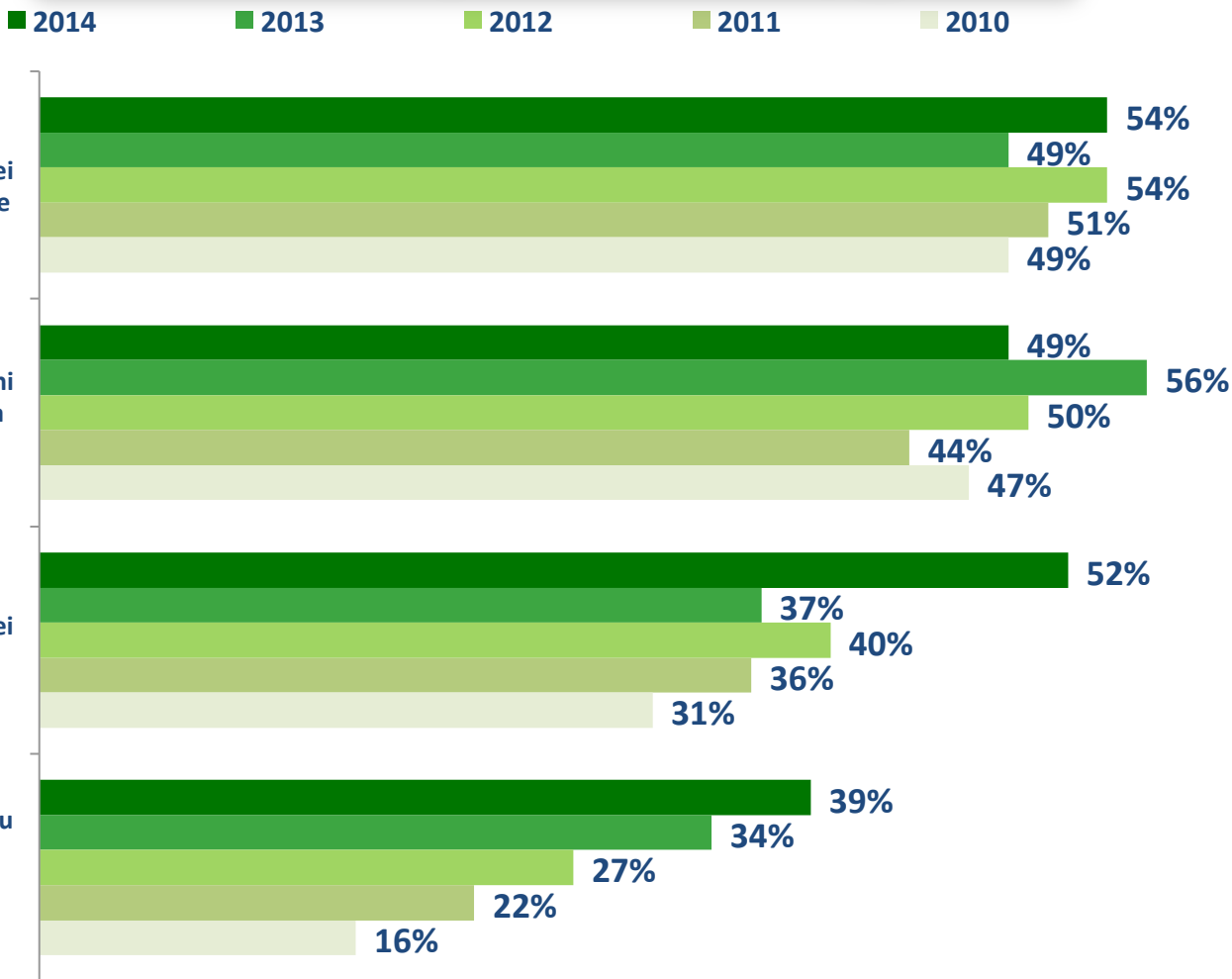
■ migliorate ■ uguali positive ■ non sa ■ uguali negative ■ peggiorate



Base casi: totale campione

Per quanto riguarda i seguenti aspetti della raccolta differenziata, a suo parere le cose negli ultimi anni sono ...? trend

Delta «le cose sono migliorate» - «le cose sono peggiorate»

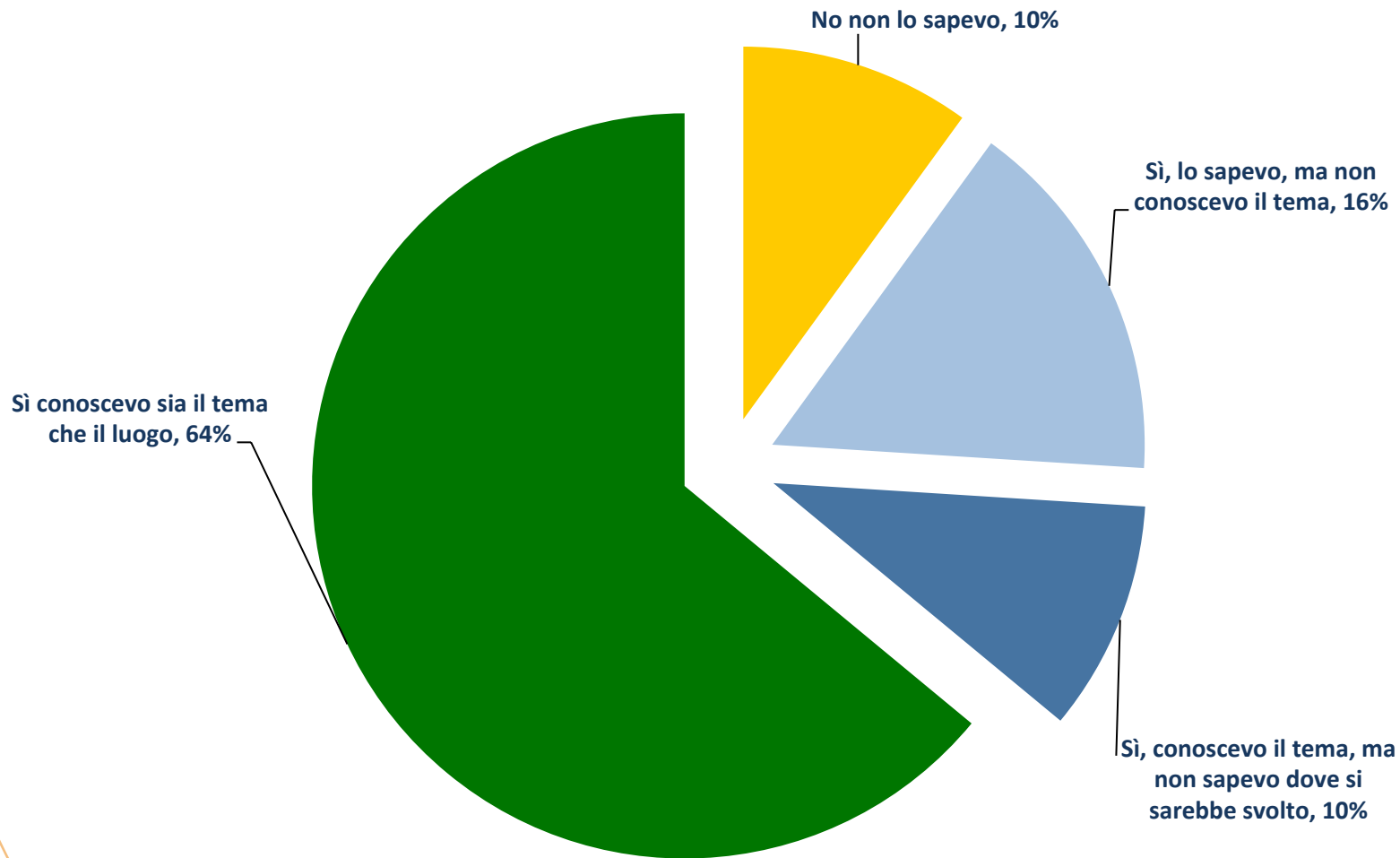


Base casi: totale campione

I milanesi
e
l'Expo 2015



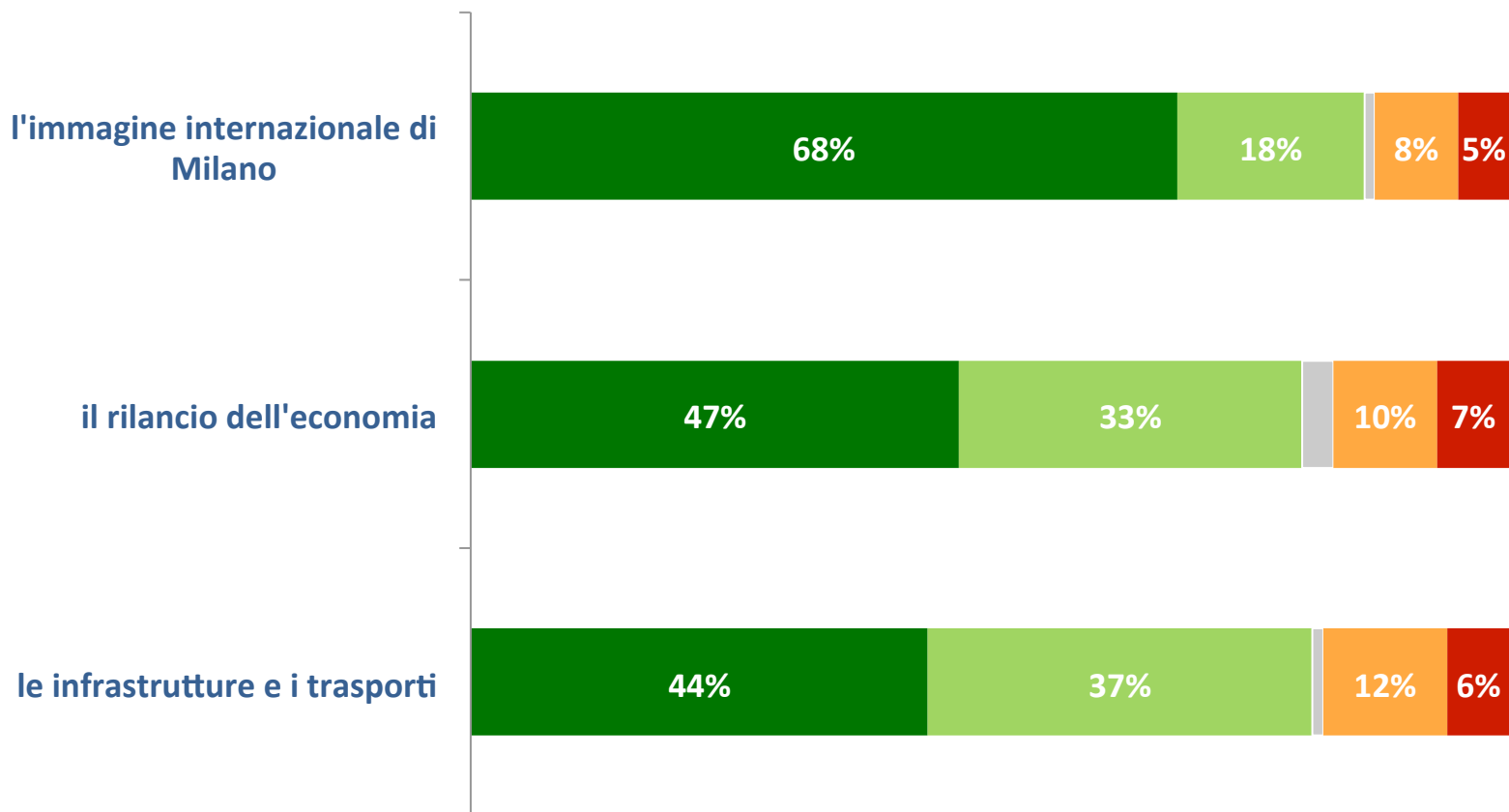
Notorietà di Expo: il tema e Milano



Base casi: totale campione

L'EXPO 2015: gli effetti percepiti per...

■ servirà molto ■ servirà abbastanza ■ non sa ■ servirà poco ■ non servirà per nulla



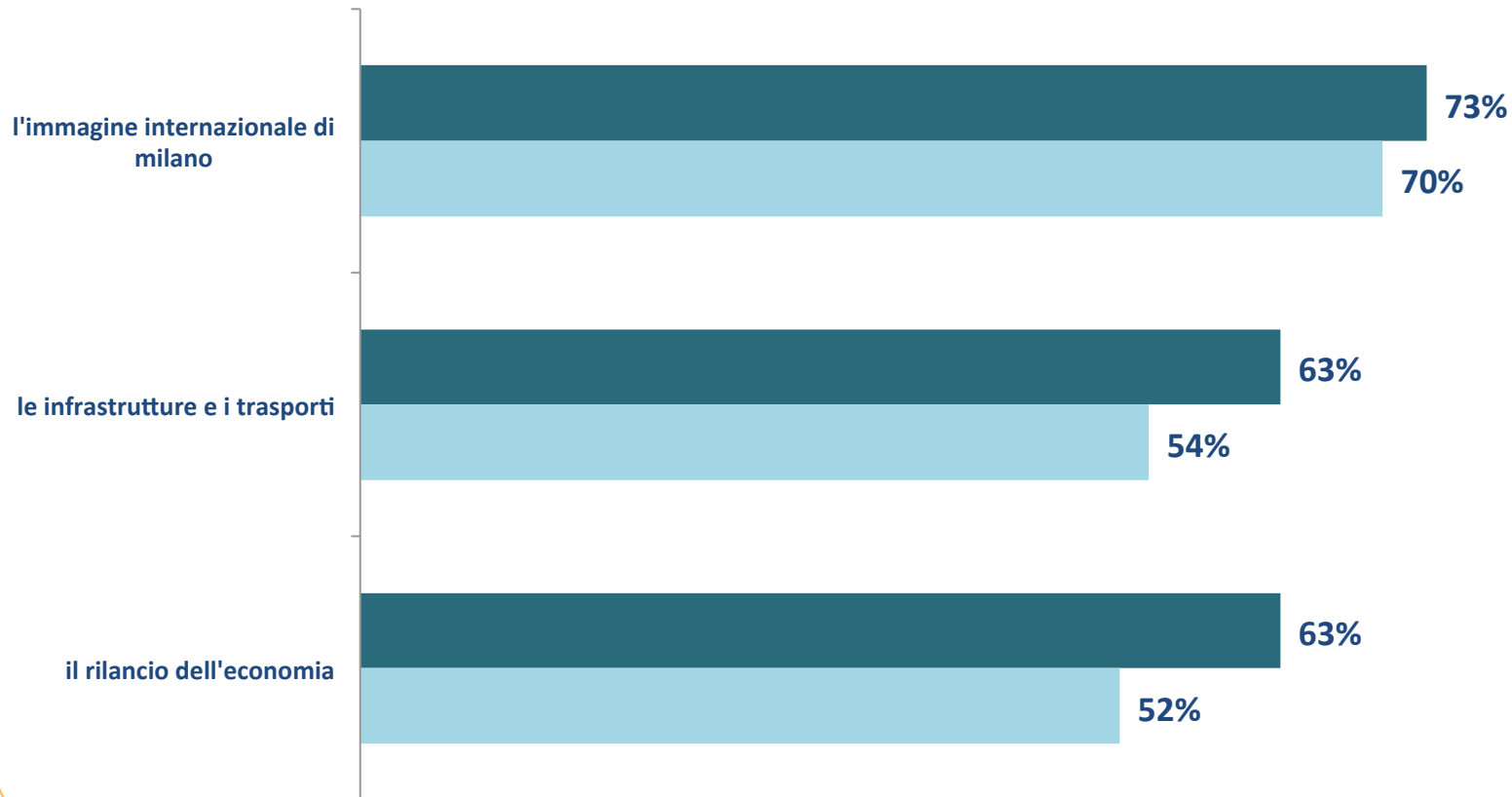
Base casi: totale campione

L'EXPO 2015: gli effetti percepiti per... (trend)

Delta «servirà» - «non servirà»

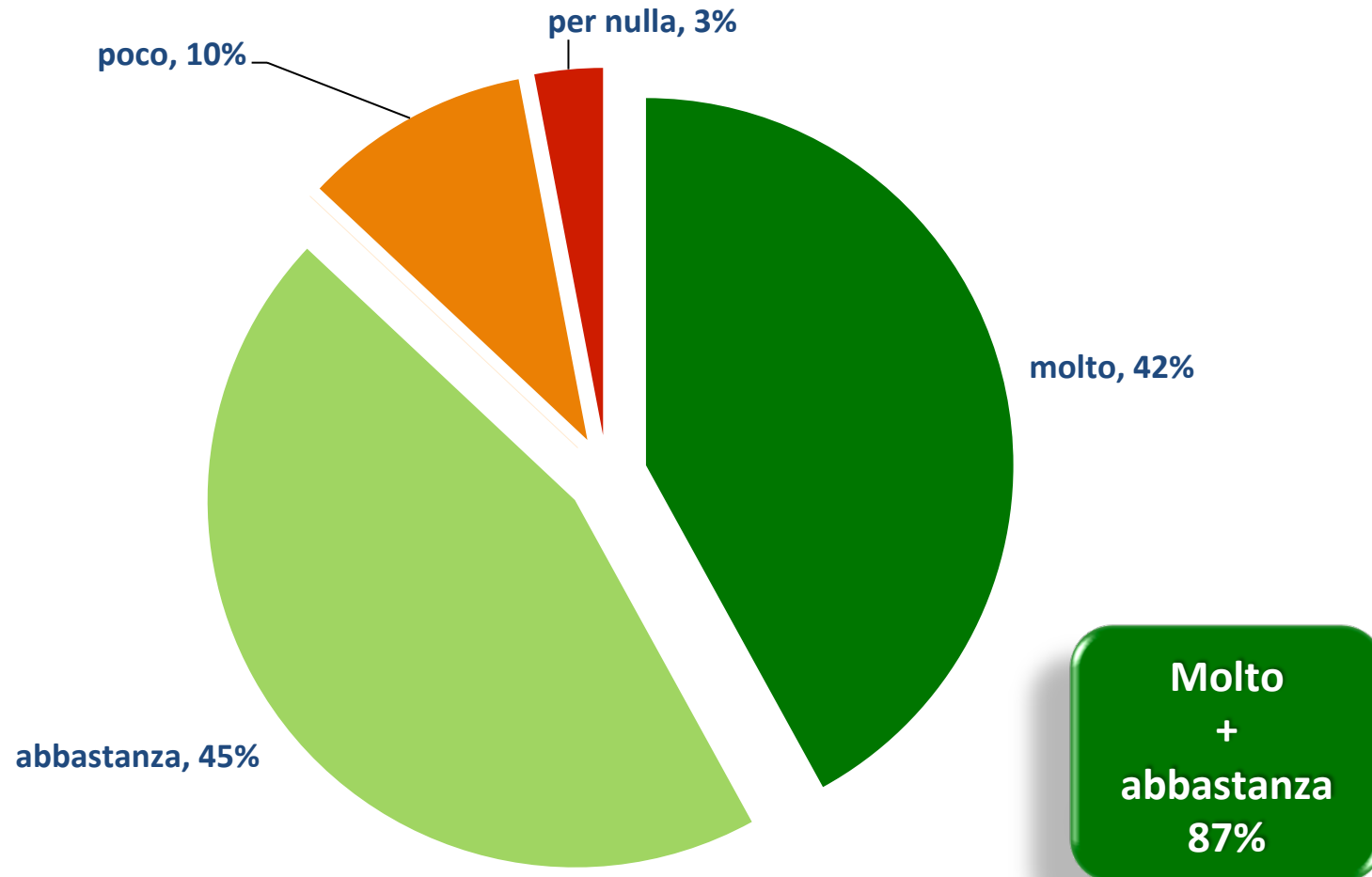
■ 2014

■ 2013

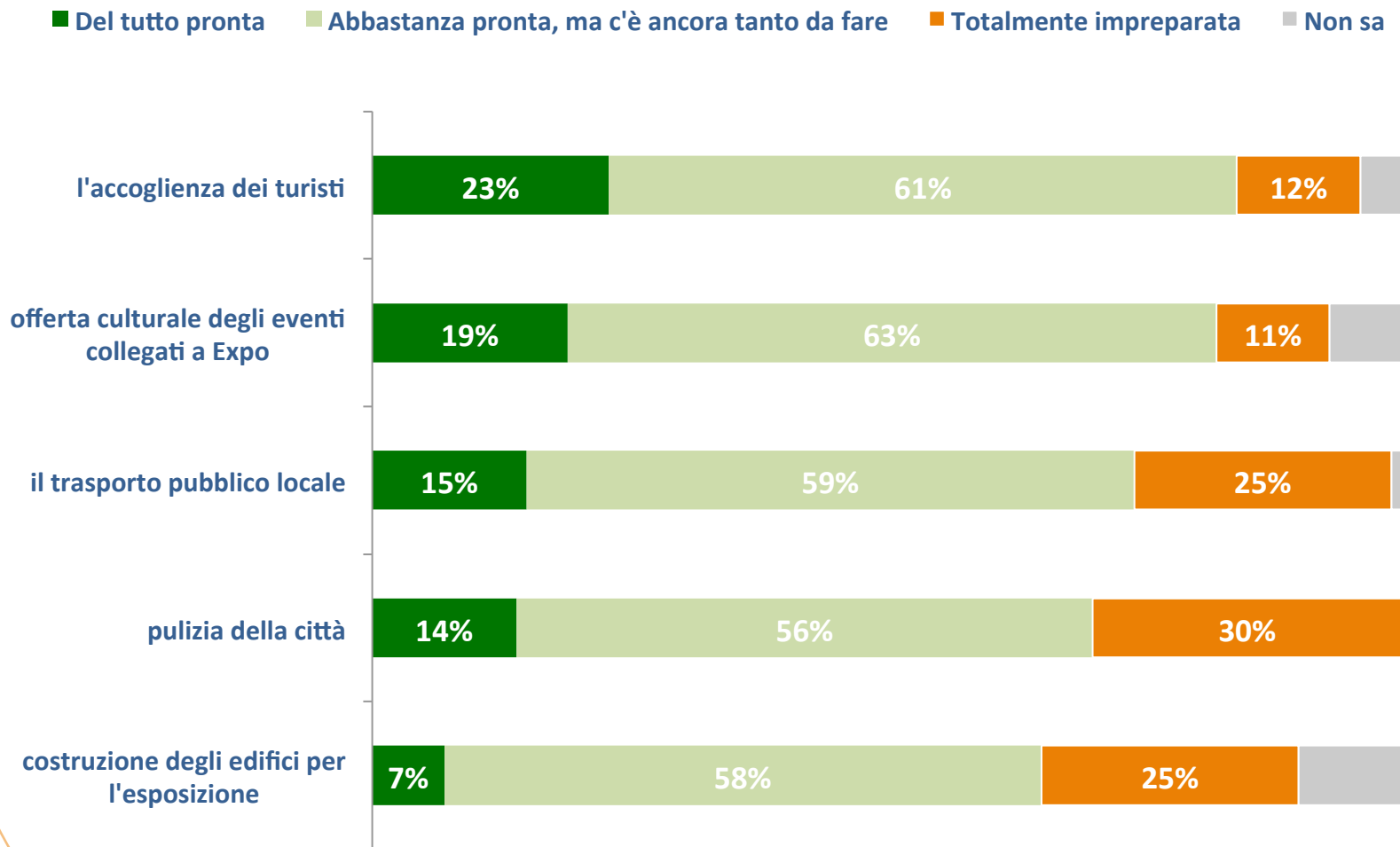


Base casi: totale campione

Quanto apprezza il fatto che Milano ospiti EXPO?

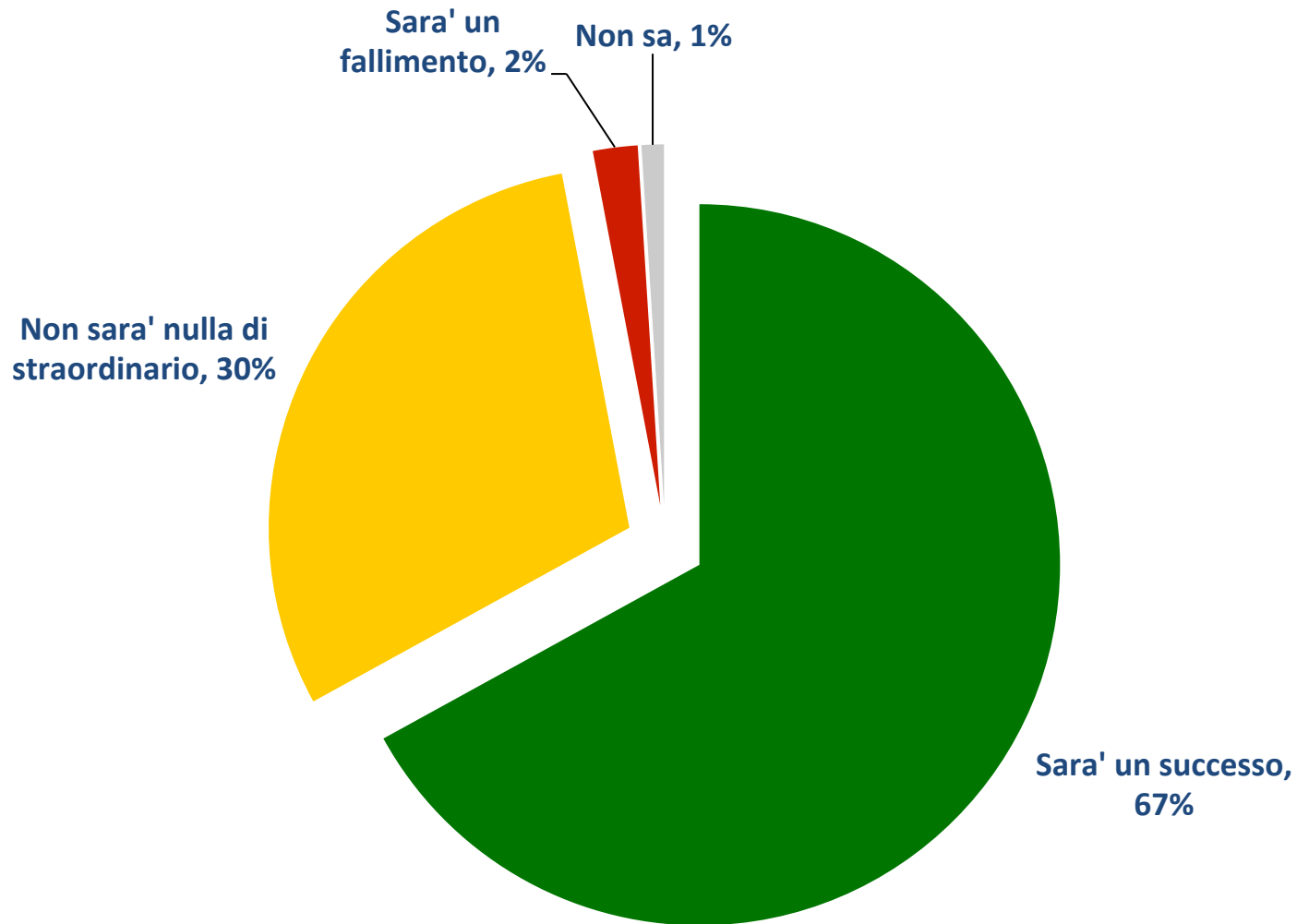


Secondo lei quanto è pronta Milano ad accogliere EXPO2015 per quanto riguarda...

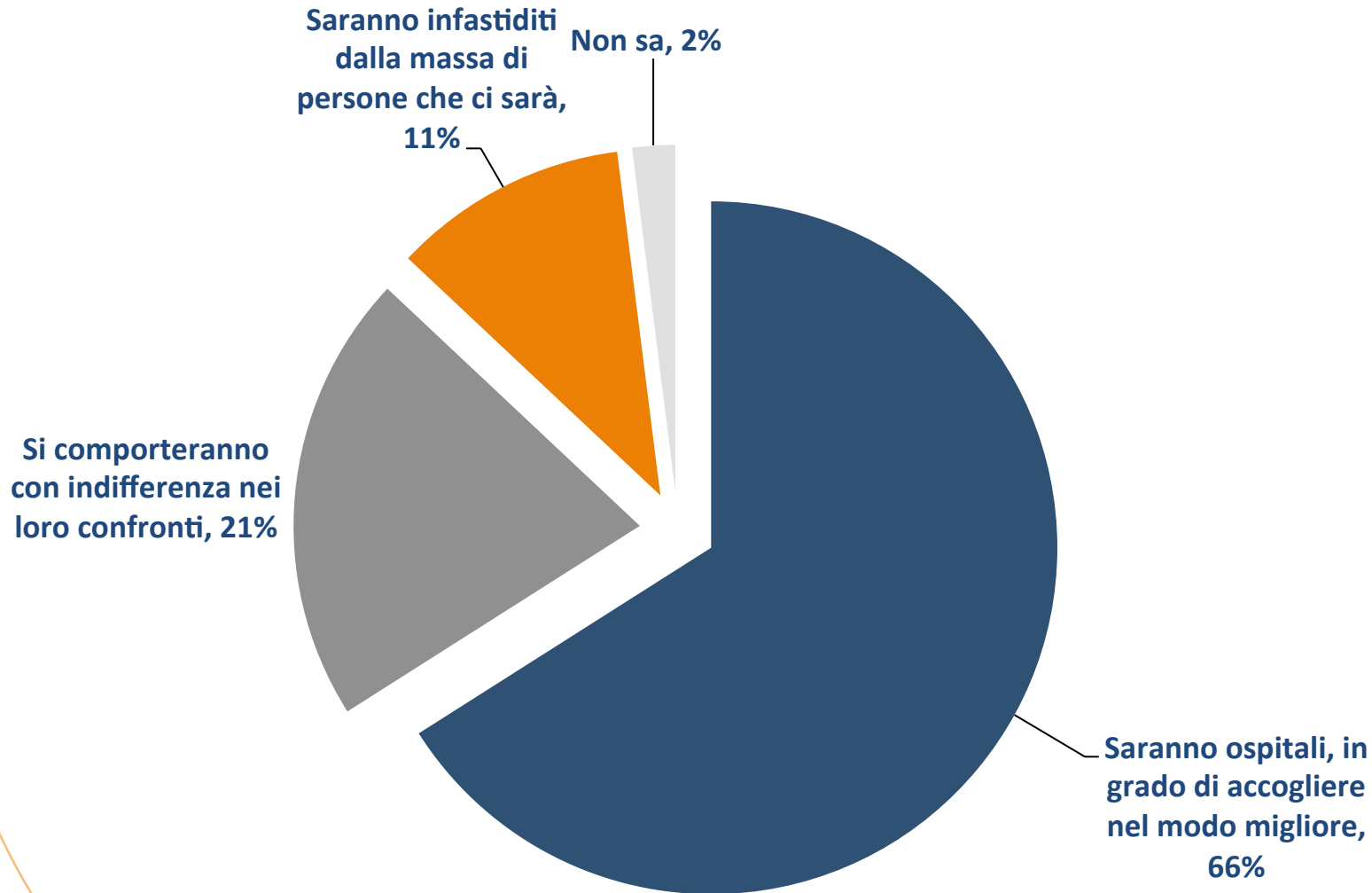


Base casi: totale campione

E in generale, lei pensa che EXPO2015 sarà...?



Secondo lei i milanesi come accoglieranno i visitatori EXPO?





**Riflessioni
conclusive**

Il senso civico e la solidarietà

Per la maggioranza dei rispondenti, il senso civico di una persona nasce principalmente da una serie di valori morali individuali. Rispetto allo scorso anno è da segnalare una contrazione del numero di coloro che citano la fiducia nelle istituzioni come elemento più rilevante per la creazione del senso civico. Tale dato, calato di quattro punti rispetto al 2013, si riporta in linea ai valori registrati nel 2011.

Per quanto riguarda i **comportamenti individuali ritenuti più gravi** anche quest'anno è la **corruzione** ad essere al primo posto, con una crescita delle citazioni di 6 punti percentuali rispetto allo scorso anno. In **calo** invece rispetto allo scorso anno **l'evasione fiscale e la falsa assenza per malattia** (-8 punti percentuali). Tale calo può essere probabilmente collegato ad una minore copertura mediatica dei due temi nel corso degli ultimi mesi rispetto agli scorsi anni.

Per quanto riguarda le **strategie** da adottare per aumentare la cultura civica dei milanesi, la maggioranza relativa dei cittadini (41%) è sicura di **preferire la strada dell'educazione al rispetto della collettività piuttosto che quella coercitiva e del controllo**, in linea con quanto emerso gli scorsi anni.

Pur restando **prevalente l'idea di un peggioramento del senso civico** dei milanesi, vi è invece **un'inversione di tendenza per quanto riguarda la solidarietà**: rispetto al 2011 oggi il 53% del campione pensa che i milanesi continuino ad essere solidali con i bisognosi. Lo stesso pensiero era condiviso solamente dal 38% delle persone nel 2011. Non vi è inoltre dubbio di cosa i milanesi intendano per **solidarietà: vuol dire principalmente dedicare tempo ad un'attività di volontariato** per 8 milanesi su 10, mentre solo il 14% pensa che solidarietà significhi fare donazioni in denaro.

Parlando di **donazioni gli effetti della crisi economica sembrano essersi fatti sentire** più marcatamente che nel 2011: **solo il 25% dei milanesi aiuta come prima della crisi**, il 49% aiuta ancora ma in modo minore ed il 17% dichiara di non poterselo più permettere.

La raccolta differenziata

Sebbene la **raccolta differenziata sia considerata prima di tutto un indicatore di senso civico**, piuttosto che (solo) un modo migliore per smaltire i rifiuti, tale dato sembra **il leggero calo rispetto agli scorsi anni**. Probabilmente un maggior radicamento dell'abitudine a differenziare sta lentamente spostando la raccolta differenziata in quei comportamenti dati per scontato e dunque non necessariamente «virtuosi» ma semplicemente necessari.

Considerando gli effetti attesi, cala al 36% la quota di rispondenti che individua come principale effetto la **riduzione dell'inquinamento**, mentre **aumenta** la quota di chi vede principalmente la **possibilità di un risparmio per la collettività** (32%) . Stabile al 30% la quota di chi pensa che con la raccolta differenziata i cittadini si abituino a pensare alla collettività.

Tutti gli aspetti rilevati nel sondaggio in relazione alla raccolta differenziata sono giudicati in miglioramento rispetto al passato, in modo **particolare l'impegno da parte dei cittadini** (probabilmente legato anche alla diffusione della raccolta dell'umido che richiede un'attenzione ulteriore ai cittadini).

Un dato da sottolineare è **la crescita**, rispetto allo scorso anno, **del livello di informazione dei cittadini sulle modalità di differenziazione dei rifiuti**, segno di una buona comunicazione e probabilmente di un maggior radicamento delle abitudini a differenziare.

Molto positiva, anche se in calo rispetto al 2014 invece **l'importanza attribuita dai cittadini alla raccolta differenziata**, forse anche in questo caso potrebbe essere legata al lento passaggio del riciclo da pratica virtuosa ad abitudine consolidata.

Infine anche se con dati che ne segnalano un costante miglioramento negli ultimi anni, **sembra essere ancora un po' più ridotto rispetto agli altri aspetti testati il miglioramento relativo alla conoscenza dei cittadini dell'utilizzo finale del materiale raccolto**.

In un quadro caratterizzato da incertezza sul futuro ed una crisi economica la cui fine sembra essere ancora lontana, **i milanesi guardano ad EXPO2015 con notevole entusiasmo e speranza.**

Il 64% di milanesi si è detto informato non solo del fatto che Milano ospiterà EXPO ma anche che il tema sarà «nutrire il pianeta – energia per la vita», il 17% conosceva il luogo dell'evento ma non il tema, mentre il 10% il tema di EXPO ma non che si svolgesse a Milano.

Rispetto allo scorso anno infatti aumentano le aspettative, già alte, per quanto riguarda il possibile impatto di EXPO su Milano: per l'86% avrà **effetti positivi per l'immagine internazionale** di Milano volano importante per la città, per l'80% servirà per **il rilancio dell'economia cittadina** e per l'81% si ripercuoterà **positivamente sulle infrastrutture urbane e i trasporti.**

Non stupisce dunque che **l'87% dei milanesi dichiara di apprezzare il fatto che Milano ospiti EXPO, anche se la città non sembra essere ancora pronta agli occhi dei milanesi.** Sebbene su tutti gli aspetti testati prevalga il giudizio «Milano è abbastanza pronta, ma c'è ancora tanto da fare» i punti meno critici riguardano l'accoglienza turistica e l'offerta culturale, mentre i più critici sono i trasporti locali, la costruzione degli edifici per l'esposizione e la pulizia della città.

Nonostante dunque l'impressione dei milanesi sia che c'è ancora tanto lavoro da fare, sembrano essere pochi i dubbi sull'andamento dell'evento: **il 67% è convinto che sarà un successo**, il 30% che «non sarà nulla di straordinario» mentre solo il 2% ha paura di un fallimento.

Ma come accoglieranno i visitatori di EXPO i milanesi? Il **66% è convinto che saranno ospitali e in grado di accoglierli nel migliore dei modi**, il 21% pensa che tutto sommato i milanesi saranno indifferenti nei loro confronti e l'11% pensa che ne saranno infastiditi.

Nota informativa

Sondaggio realizzato da Ipsos PA per COMIECO presso un campione rappresentativo dei cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Milano secondo genere, età, livello di scolarità, condizione lavorativa e regione di residenza. Sono state realizzate 700 interviste (su 9.943 contatti), mediante sistema CATI, il 16 gennaio 2014.

Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.agcom.it.